



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data.....

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	<b>Consiglio Nazionale delle Ricerche Area della Ricerca di Roma 1 - Montelibretti</b>
<b>DITTA</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>“Servizio di vigilanza armata e guardiana/reception” rep n.</b>
<b>Data</b>	<b>Firma CNR  Firma Ditta</b>
<b>Data</b>	<b>RSPP CNR  RSPP Ditta</b>

Redatto dagli **RSPP** del USP-CNR **F. Todisco e S. Lovello**

e da **R. Occhiuto** dei Servizi Comuni dell'Area di Ricerca Roma 1



## **SOMMARIO**

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ART. 26 DEL D.LGS 81/08 — OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE A COMMITTENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>A.1 ASPETTI GENERALI .....</b>	<b>6</b>
<b>A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE .....</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE B: IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>11</b>
<b>B.1 ASPETTI GENERALI .....</b>	<b>11</b>
<b>B.2 RISCHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE .....</b>	<b>12</b>

## **ALLEGATI**

<b>ALLEGATO I ELENCO NON ESAUSTIVO DOCUMENTAZIONI SICUREZZA.....</b>	<b>14</b>
<b>ALLEGATO II QUADRO SINOTTICO DELLE RESPONSABILITÀ 81/08.....</b>	<b>15</b>



## **1. INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese

Tale Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili di cui al DLgs 494/96 e smi.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra il C.N.R. Area della Ricerca Roma 1 e l'Istituto di Vigilanza..... relativo a "Servizio di vigilanza armata e guardiania/reception" rep n. ....



## **2. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonche' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalita' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneita' tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalita':

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneita' tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivita'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivita' lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilita' solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonche' con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullita' ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative a livello nazionale.



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data .....

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



## **SEZIONE A COMMITTENTE**

### ***A.1 ASPETTI GENERALI***

Gli immobili dell'Area della Ricerca Roma 1 Montelibretti sono aperti dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 7,00 alle ore 20,00

L'accesso pedonale per i **dipendenti** avviene:  
dal passaggio pedonale proveniente dalla stazione FF.SS.  
e dal cancello principale di accesso all'Area .

L'accesso degli automezzi è effettuato dal cancello principale dell'Area

L'accesso per il **pubblico, ospiti e ditte fornitrici** . avviene dagli stessi accessi di cui sopra.

L' Area è presidiata da: un Servizio di Portineria/reception H24; un Servizio di Vigilanza nei giorni feriali H10 e un Servizio di Vigilanza nei giorni festivi e prefestivi H20.

Presso l'Area sono presenti le seguenti tipologie di locali:

- locali laboratori
- locali uffici
- locali magazzini/ripostigli
- locale sala conferenze
- locali tecnici
- locale archivio
- locali foresteria
- locali officina



## ***A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE***

### **RISCHI PRESENTI**

Ribadendo che presso i locali dell'Area si svolgono esclusivamente attività di laboratori di ricerca e d'ufficio pertanto i rischi specifici riconducibili a ciò e d'interesse ai fini dell'oggetto del presente ordine sono:

Fattore di rischio

- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Illuminamento
- Rischio da movimentazione mezzi (vie di circolazione)
- Rischio rumore/vibrazioni
- Rischio apparecchiature
- Rischio microclima
- Impianti di gas tecnici e bombole
- Amianto
- Rischio chimico cancerogeno biologico
- Rischio macchine
- Radiazioni elettromagnetiche
- Radiazioni ionizzanti
- laser
- Rischio presenza altre ditte



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data .....

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Misure da adottare</b>
Rischio elettrico	l'impianto elettrico e di terra dei locali è conforme alla normativa vigente deve essere utilizzato secondo le norme di buona prassi
Rischio incendio	Presso l'Area CNR sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. E' presente il NOP ed e' in fase di perfezionamento la richiesta per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esistenti e comunque sono presenti tutti gli apprestamenti rischi dalle normative antincendio. Adozione buone norme di comportamento
Illuminamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le vie di circolazione esterne e i luoghi di lavoro sono adeguatamente illuminati in relazione alle specifiche attività.</li><li>• L'impianto di illuminazione di emergenza risulta conforme alla normativa vigente così da assicurare un facile e sicuro esodo</li></ul>
Rischio da movimentazione mezzi (vie di circolazione)	Adozione delle norme del codice stradale <ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Area della ricerca deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione. All'interno dell'Area della ricerca la movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità limitata.</li><li>• Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli <i>attacchi idrici motopompa VV.F.(ove presenti)</i></li></ul>
Rischio rumore/vibrazioni	Negli uffici, laboratori, locali mensa, etc. è escluso il superamento dei valori inferiori d'azione
Rischio apparecchiature	Le apparecchiature sono conformi alla normativa e utilizzate secondo le buone prassi
Rischio microclima	Sono rispettate le condizioni microclimatiche in tutti i locali



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data .....

Impianti di gas tecnici e bombole	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nei locali dell'Area della ricerca, nel suo complesso, ci possono essere diramazioni di tubature che portano gas tecnici e/o GPL e, bombole di gas.</li><li>• Se ci sarà necessità, ogni qualvolta si dovrà intervenire sugli impianti di gas tecnici sarà necessario essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico competente o dal Responsabile del locale.</li><li>• Si ricorda che chi può intervenire sugli impianti tecnici e gas deve essere una persona esperta come previsto dalla norme vigenti.</li><li>• Gli impianti gas tecnici sono contrassegnati con la colorazione prevista dalle normative UNI.</li></ul>
Amianto	<ul style="list-style-type: none"><li>• In tutta l'Area nel suo complesso non c'è il rischio amianto in quanto gli edifici sono di recente costruzione. Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, è necessario astenersi da compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di essi nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica preventiva ai Servizi Tecnici. Ogni presenza di amianto, nota all'Ente, verrà segnalata direttamente alla Ditta in fase di consegna di lavori e/o direttamente segnalata da cartelli esposti nelle immediate vicinanze dei manufatti interessati.</li></ul>
Rischio chimico cancerogeno biologico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tali rischi sono presenti esclusivamente in alcuni laboratori.</li><li>• Relativamente al rischio chimico/cancerogeno si fa presente che sono utilizzati diversi agenti chimici, le lavorazioni avvengono sotto cappa, le quantità sono modeste e le concentrazioni in aria risultano inferiori ai TLV (indicati dall'ACGIH).</li><li>• Relativamente al rischio biologico si fa presente che vengono utilizzati agenti biologici di classe I/II.</li><li>• in caso di contatto accidentale con sostanze o di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile.</li></ul>
Rischio macchine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le macchine presenti sono conformi alla normativa.</li><li>• E' fatto divieto di utilizzo se non espressamente esplicitato all'interno del contratto.</li><li>• L'accesso all'officina meccanica è in generale vietato se non per l'esecuzione di lavori in quell'area. All'interno dell'officina sono segnati alcuni percorsi che non possono essere considerati in alcun modo percorsi di salvaguardia. Chiunque debba avvicinarsi alle macchine utensili dovrà indossare occhiali o visiera. Ovviamente se i lavori a Voi commissionati comportano specifiche operazioni sulle macchine utensili l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché la prescrizione e l'osservanza di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico rientrando tra i rischi specifici propri della Vostra Impresa.</li></ul>
Radiazioni elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• I locali ove presenti campi elettromagnetici variabili/statici sono adeguatamente segnalati come da planimetria.</li><li>• E' necessario attenersi alle indicazioni riportate di seguito:</li><li>• prima di iniziare attività lavorativa in luoghi quali quelli citati, chiedere l'autorizzazione al Direttore/Responsabile e attenersi alle indicazioni specifiche da lui impartite; in particolare è fatto divieto di azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature e sostanze presenti non oggetto dell'intervento;</li><li>• in caso di contatto accidentale con sostanze o di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile.</li></ul>



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data .....

Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Apparecchiature radiogene</b></li><li>• Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi x (diffrattometri ed altro), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.</li><li>• E' comunque necessario che qualsiasi attività di Ditte esterne che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono posizionate apparecchiature a raggi x (segnalata agli accessi da appositi cartelli con il simbolo delle radiazioni) si svolga rigorosamente a macchine spente (<b>assicurarsi di ciò dai preposti presenti</b>).</li><li>• <b>Radioisotopi</b></li><li>• Per quel che concerne il potenziale rischio da contaminazione con radioisotopi, da tenere in considerazione le indicazioni dei rischi fornite dall'Esperto Qualificato e i servizi di radioprotezione.</li><li>• E' comunque necessario che qualsiasi attività di Ditte esterne che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono utilizzati radioisotopi (segnalata agli accessi da appositi cartelli con il simbolo delle radiazioni) sia autorizzato dal Direttore e dall'Esperto Qualificato.</li></ul>
laser	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono presenti laser come da planimetria.</li><li>• E' necessario che gli operatori delle Ditte esterne, prima di accedere in locali ove è posizionata un'apparecchiatura laser (segnalati da appositi cartelli), si assicurino dal Responsabile presente (es. preposto del laboratorio) che l'apparecchiatura non sia in funzione. E' necessario attenersi anche a quanto previsto nel paragrafo rischio chimico.</li></ul>
Rischio presenza altre ditte	Le zone oggetto di altri appalti saranno, ove necessario, idoneamente separate ed interdette rese non accessibili se non in caso di emergenza



## **SEZIONE B: Ditta Appaltatrice**

*Codice fiscale*

### **B.1 ASPETTI GENERALI**

La Ditta.....svolge i compiti previsti dal contratto di appalto rep.

### **B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA**

**Le opere oggetto del Servizio di Vigilanza e Guardiania/recption, presso l'Area di Ricerca Roma 1- Montelibretti, a tutt'oggi non sono riscontrabili rischi interferenti. Poiché il DUVRI e' un documento dinamico, all'atto della stipula del contratto con l'Istituto di Vigilanza, saranno verificati dagli RSPP dell'Impresa e del C.N.R. gli eventuali rischi interferenti esistenti e predisporre le idonee misure per la riduzione/eliminazione dei rischi.**

~~**pertanto non sono previsti costi per la sicurezza. Poiché il DUVRI è un documento dinamico, sulla base delle attività lavorative che in un ambiente di ricerca vengono svolte, lo stesso verrà aggiornato qualora si renda necessario**~~

**Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.**



### SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Misure da adottare</b>	<b>A cura di</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• deve essere utilizzato secondo le norme di buona prassi</li></ul>	A cura del CNR /Ditta.....
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione buone norme di comportamento</li></ul>	A cura del CNR /Ditta.....
Rischio da movimentazione mezzi I	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione delle norme del codice stradale</li></ul>	A cura del CNR A cura del CNR/Ditta
Rischio rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Negli uffici, laboratori, locali mensa, etc. è escluso il superamento dei valori inferiori d'azione</li></ul>	/
Rischio apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le apparecchiature devono essere utilizzate secondo le buone prassi</li></ul>	A cura del CNR/Ditta
Rischio microclima	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono rispettate le condizioni microclimatiche in tutti i locali</li></ul>	/
Rischio presenza altre ditte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le zone oggetto di altri appalti saranno, ove necessario, idoneamente separate ed interdette rese non accessibili se non in caso di emergenza</li></ul>	A cura del CNR



**CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI**  
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Data .....

**PER APPROVAZIONE**

**PER L'ISTITUTO DI VIGILANZA**

**PER IL C.N.R. AREA RICERCA ROMA 1**  
**MONTELIBRETTI**

Data.....

	<b>CNR-A.D.R. ROMA 1 MONTELIBRETTI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</b>	Data .....
--	---	------------

### ALLEGATO I

#### Elenco non esaustivo documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta (da allegare al DUVRI)

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali)
- DURC.
- autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per a sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
- dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;



**Allegato II**  
**Quadro sinottico delle responsabilità 81/08**

<b>IMPRESA APPALTATRICE:</b>	<b>Nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Legale Rappresentante</b>			
<b>Responsabile SPP- Impresa</b>			
<b>Responsabile SPP-CNR</b>			
<b>Medico Competente dell'Impresa</b>			
<b>Responsabile dell'impresa all'interno dell'Area della Ricerca CNR Roma 1</b>			